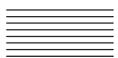


**LEGENDA**



Perimetrazione ed identificazione U.M.I. subordinate all'approvazione del Piano Della Ricostruzione



Fabbricati crollati o demoliti



## LEGENDA

### **ESITO AGIBILITA' (secondo schedatura AeDES)**



**A** - Edificio AGIBILE



**B** - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte)  
ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento



**C** - Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE



**D** - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere  
con approfondimento



**E** - Edificio INAGIBILE



**F** - Edificio INAGIBILE per rischio esterno



Edificio del centro storico non oggetto di schedatura AeDES



Edificio oggetto di più schede AeDES



Elemento privo di schede AeDES o con scheda AeDES ambigua per  
il quale è necessario un approfondimento della documentazione

**DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI FABBRICATI COMPONENTI LA UMI E DEL LORO RUOLO NEL CONTESTO**

La UMI in questione fa parte del piccolo abitato rurale di Terzi, compreso nell'omonimo Ambito di ristrutturazione urbanistica (AR4) perimetrato nel territorio della frazione di S. Giovanni. La UMI é formata da più unità in linea che hanno subito danni in diversa misura. Essa costituisce, per allineamento e tipologia edilizia, l'ideale proseguimento degli edifici di cui alla UMI 76 e contribuisce, a pari di quelli, a formare il fronte nord dello spazio a corte di cui la UMI 73 costituisce il fronte sud.

**OBIETTIVI**

Finalità della ricostruzione, oltre al mantenimento della popolazione insediata, è quello di ripristinare la struttura a corte, migliorandone la vivibilità mediante la riorganizzazione dello spazio pubblico e il miglioramento della sicurezza rispetto al traffico automobilistico. Misure che comportano una ridefinizione della viabilità e variazioni plano-volumetriche degli edifici.

**MODALITA' DI INTERVENTO PREVISTE:**

(P)=prescrizione

(I)= indicazione

La ricostruzione della UMI in questione deve contribuire al riassetto dell'area previsto nello schema allegato. Si tratta:

(P) della ricostruzione sullo stesso sedime dell' edificio demolito,

(P) dell'ampliamento dello spazio tra i due fronti della corte con la realizzazione in tale spazio di un volume di servizio alle abitazioni (garage, depositi, annessi)

(P) della ridefinizione della viabilità, da organizzare comunque secondo le tecniche della moderazione del traffico (limitazione delle velocità, precedenza a pedoni e biciclette, parcheggi segnalati)

(P) della formazione, per entrambi i fronti, di uno spazio comune pavimentato antistante gli edifici corredato di alberature e spazi verdi

La ricostruzione dovrà assicurare il miglioramento della sicurezza sismica e delle prestazioni energetiche degli edifici